

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'organo di revisione

FRANCH DOTT. ALESSIO

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliinari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- ***Analisi delle principali poste***
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Franch dott. Alessio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 24.04.2018;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018 che è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 di data 17.06.2019. La Giunta Comunale ha consegnato al sottoscritto lo schema di rendiconto corredata dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2018 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 08.06.2017;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 80 del Testo Coordinato delle Disposizioni Legislative e Regolamentari dell'Ordine Finanziario e Contabile dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento e ss. mm., nell'**anno 2018** ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi per l'esercizio 2018 sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2018**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni dato che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2018 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing.
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;

- che l'ente partecipa ad un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa come di seguito indicate:

Casa del Vino della Vallagarina	Quota associativa anno 2018 non pagata (euro 516,46)
Federutility	Contributo associativo anno 2018 non pagata (euro 2.500)
Associazione rete italiana città sane	Quota associativa anno 2018 pagata (euro 150)
APT Rovereto e Vallagarina	Quota associativa anno 2018 pagata (euro 2.500)
Consorzio dei Comuni Trentini	Contributo associativo anno 2018 pagato (euro 1.854,40)
Associazione strada del Vino e dei sapori del Trentino	Quota associativa anno 2018 pagata (euro 770)
Cassa Rurale di Isera	
Cantina di Isera	
Agenzia per la promozione dello sport della Vallagarina	Quota associativa 2018 pagata (euro 100)
Fondazione Museo Civico di Rovereto	Quota associativa 2018 non pagata (euro 100)
Associazione nazionale piccoli comuni d'Italia	Quota associativa 2018 pagata (euro 163)

- che con delibera di Giunta n. 78 del 02 luglio 2018 l'ente ha deliberato di recedere dalla partecipazione delle seguenti società: Cassa Rurale di Isera BCC, Cantina d'Isera soc. coop. Agricola, Casa del Vino della Vallagarina soc. coop. e Res Tipica in comune scrl in liquidazione;
- che l'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali per un importo pari ad euro 390.000, che si riferisce al contenzioso con la ditta Pro.Ges. soc. coop. onlus che gestisce l'attività di asilo nido. Nel mese di ottobre 2019 è previsto il pronunciamento del giudice in primo grado;
- che l'ente ha predisposto accantonamenti per rimborso oneri di urbanizzazione per euro 60.000 sulla base delle previsioni della L.P. n.3/2017, art. 90bis;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.745 reversali e n. 2.796 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da momentanea deficienza di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2018 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso nei termini previsti dalla legge.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad	€ 218.850,99
Utilizzi medi liquidi (totale numeri debitori / giorni)	€ 3.879,44
L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2018 ammonta ad	€ -
Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad	€ 1.300.000,00
L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad	€ 35,85
Massimo utilizzo anticipazione	€ 218.850,99

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			32.738,53
RISCOSSIONI	(+)	1.700.636,20	8.161.002,64
PAGAMENTI	(-)	1.862.955,21	7.953.335,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		78.086,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		78.086,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	856.187,92	2.807.803,95
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			3.663.991,87
RESIDUI PASSIVI	(-)	367.841,25	1.091.248,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		34.506,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		875.643,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)		1.373.038,74

Non esistono valori esterni al conto di Tesoreria.

Cassa economale: è stato approvato con determina in data 14.05.2019 n. 62 il conto della gestione reso dall'economista comunale per il periodo 01 gennaio-31 dicembre 2018.

Il responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze ha emesso determina n. 68 del 16.05.2019 per la parificazione del Conto del Tesoriere per l'esercizio 2018, reso dal Tesoriere Banca Popolare di Sondrio, con le scritture contabili dell'Ente.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi otto esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2011	465.022,87	70,33	//	
Anno 2012		1.412,58	46.668,68	453,76
Anno 2013		448,25	649.481,77	546,62
Anno 2014	217.464,02	14,14	//	916,30
Anno 2015		290,85	195.422,68	23,22
Anno 2016		7,49	546.741,17	423,51
Anno 2017	32.738,53	//	//	7.720,42
Anno 2018	78.086,28	//	//	35,85

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 463.787,51, come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	8.161.002,64
Pagamenti	(-)	7.953.335,88
<i>Differenza</i>	[A]	207.666,76
Residui attivi	(+)	2.807.803,95
Residui passivi	(-)	1.091.248,34
<i>Differenza</i>	[B]	1.716.555,61
FPV parte corrente	(+)	22.657,96
FPV parte corrente	(-)	34.506,25
FPV parte capitale	(-)	875.643,57
<i>Differenza</i>	[C]	-887.491,86
<i>Utilizzo avanzo di amm.ne</i>	(+) [D]	59.575,00
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	(-) [D]	632.518,00
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B] - [C] - [D]	463.787,51

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	6.492.354,39
di cui entrate una tantum		
Spese correnti	-	6.211.239,93
di cui spese una tantum		
Spese per rimborso prestiti	-	1.389.635,41
<i>Differenza</i>	+/-	-1.108.520,95
Entrate del titolo IV destinate all'estinzione di mutui	+	976.945,52
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	59.575,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (entrata)	+	22.657,96
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (spesa)	-	34.506,25
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	-83.848,72

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.802.837,52
Avanzo 2015 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	747.039,82
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	-	875.643,57
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	1.180.154,13

<i>Saldo entrate/spese per conto di terzi e partite di giro</i>	-	
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-632.518,00
<i>Saldo gestione corrente e c/capitale</i>	+/-	463.787,41

Al risultato di gestione 2018 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale ("una tantum").

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per contributi estinzione mutui dalla Provincia	115.424,79	115.424,79
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	1.330.250,00	1.330.250,00
Per vendita parcheggi		
Altri mezzi di terzi	180.554,00	180.554,00

Contributi per permesso di costruire

L'accertamento del 2018 è pari ad Euro 114.847,29.

Il contributo è stato destinato al finanziamento della spesa corrente.

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37	24.636,81	114.847,29
Riscossione (competenza) 2011	Riscossione (competenza) 2012	Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016	Riscossione (competenza) 2017	Riscossione (competenza) 2018
49.707,80	112.713,60	37.641,85	84.492,77	42.087,86	41.904,37	24.636,81	114.847,29

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le entrate per sanzioni del codice della strada sono incassate direttamente dal soggetto (Corpo di Polizia Locale Alta Vallagarina) a cui è stato affidato il servizio di polizia urbana e vengono detratte dal compenso dovuto dal Comune per il servizio. Nel corso del 2018 non è stato liquidato alcun compenso. La spesa impegnata, pari ad euro 19.000,00 è stata riportata a residuo per l'importo corrispondente allo stanziamento di bilancio.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.373.038,74, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			32.738,53
RISCOSSIONI (+) PAGAMENTI (-)	1.700.636,20 1.862.955,21	8.161.002,64 7.953.335,88	9.861.638,84 9.816.291,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			78.086,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			78.086,28
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	856.187,92	2.807.803,95	3.663.991,87
RESIDUI PASSIVI (-)	367.641,25	1.091.248,34	1.458.889,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			34.506,25 875.643,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (=)			1.373.038,74

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	439.726,00
FONDO RISCHI SOCCOMBENZE	390.000,00
T.F.R. DIPENDENTI	100.000,00
RIMBORSO ONERI	60.000,00
	Totale parte accantonata (B)
	989.726,00
Parte vincolata	
LAVORI LOTTIZZ. MARANO	178.000,00
	Totale parte vincolata (C)
	178.000,00
Parte destinata agli investimenti	
	Totale destinata agli investimenti (D)
	198.934,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	6.378,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo	

Di seguito si riporta il conteggio per il calcolo delle quote di accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione:

voce di entrata	%		
	FONDO (100-%media)	PREVISIONI ENTRATE Anno 2018	IMPORTO MINIMO Fedde
ACQUEDOTTO	18,94%	209.000,00	39.576,54
FOGNATURA civili	20,20%	126.000,00	25.449,10
DEPURAZIONE	28,95%	150.000,00	43.427,43
GAS METANO	23,74%	596.000,00	141.477,81
MATERNA	6,61%	33.000,00	2.180,98
ASILO NIDO	3,44%	190.000,00	6.537,68
AFFITTI	4,05%	101.000,00	4.092,26
TARES	27,65%	338.600,00	93.612,44
ICI-IMU-IMIS da attività accertamento	85,48%	97.530,00	83.371,67
totale		1.841.130,00	439.725,91

L'avanzo 2017, quota disponibile, pari ad euro 98.935,93, nell'anno 2018 è stato utilizzato nei seguenti modi:

- Euro 50.500 per rimborsi di conguagli gas ad utenti relativi agli anni 2014-2018 (spesa corrente);
- Euro 9.075 per liquidazione TFR a personale cessato dal servizio (spesa corrente).

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli EELL nazionali (anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti) il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

Le tabelle sotto riportate esplicano i concetti sopra espressi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.738,53	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		22.657,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		632.518,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.492.354,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.211.239,93
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		34.506,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		1.389.635,41 976.945,52 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-1.767.887,24	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		59.575,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.116.885,52 976.945,52
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I+L+M	
			-591.426,72

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.779.783,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.116.885,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	747.039,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	875.643,57
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
		1.055.214,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	

EQUILIBRIO FINALE		$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	463.787,41
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			-591.426,72
Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		59.575,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini degli investimenti pluriennali			-651.001,72

L'equilibrio in parte corrente risulta negativo di euro 591.426,72. Va tenuto in considerazione che tale

valore è stato determinato includendo anche l'intero disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario dei residui (anno 2016) pari ad euro 632.518,00. Nel complessivo, considerando anche la gestione in parte capitale, l'equilibrio finale risulta invece positivo di euro 463.787,41.

Il risultato di amministrazione negli ultimi sette esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Fondi vincolati							178.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale							198.934,00
Fondi di accantonamento							989.726,00
Fondi non vincolati							6.378,74
TOTALE	204.667,97	32.344,01	19.083,31	158.130,65	-493.589,69	318.279,93	1.373.038,74

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Riaccertamento residui</i>	<i>Residui da esercizio comp.</i>	<i>Totale residui da rip.</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.194.097,17	1.647.960,87	-7.328,96	1.215.919,94	1.754.727,28
C/capitale Tit. IV, V	356.150,58	38.770,00		1.587.528,62	1.904.909,20
Servizi c/terzi Tit. IX	13.905,33	13.905,33		4.355,39	4.355,39
<i>Totale</i>	<i>2.564.153,08</i>	<i>1.700.636,20</i>	<i>-7.328,96</i>	<i>2.807.803,95</i>	<i>3.663.991,87</i>

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Riaccertamento residui</i>	<i>Residui da esercizio comp.</i>	<i>Totale residui da rip.</i>
Corrente Tit. I	2.098.654,45	1.749.531,63	-25.344,59	551.790,26	875.568,49
C/capitale Tit. II	93.126,83	51.160,55	-12,67	503.484,33	545.437,94
Rimb. prestiti Tit. III	-	-		-	
Servizi c/terzi Tit. VII	64.172,44	62.263,03		36.023,75	37.933,16
<i>Totale</i>	<i>2.255.953,72</i>	<i>1.862.955,21</i>	<i>-25.357,26</i>	<i>1.091.298,34</i>	<i>1.458.939,59</i>

Il Servizio Finanziario ha fornito al Revisore l'elenco dettagliato e sintetico dei residui suddivisi per titoli.

Nel riaccertamento ordinario effettuato nel 2018 sono stati:

- eliminati € 11.177,91 di residui attivi, su un complessivo ammontante ad € 3.663.991,87.
- eliminati € 94.631,78 di residui passivi e reimputati residui passivi per € 34.506,25, su un importo complessivo di € 1.458.939,59.

Le principali eliminazioni di residui attivi nel riaccertamento ordinario sono le seguenti:

- Contributi BIM su manutenzioni;
- Rette asilo nido;
- Rimborso PAT per spese amministratori;
- Accertamenti IMIS/IMU.

Da una verifica a campione dei residui attivi più datati emerge la necessità di non procrastinare le suggerite azioni di recupero dei crediti più datati al fine di evitare la prescrizione.

Si invita l'amministrazione ad attivarsi ulteriormente in merito alla definizione dei residui maggiormente datati.

I residui passivi stanziati nel riaccertamento ordinario e relativi a periodi precedenti al 2018 ammontano ad € 367.641,25 e riguardano principalmente:

- spesa per canone depurazione anno 2017;
- contratto gestione asilo nido anno 2017;
- rapporti tra il Comune e Isera srl anno 2017.

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2017	2018	Totale
Attività				
Titolo I	237.649,39	7.599,88	416.461,25	661.710,52
Attività				
Titolo II	-	49.149,72	173.577,52	222.727,24
Attività				
Titolo III	209.857,03	34.551,32	625.881,17	870.289,52
Attività				
Titolo IV	80.194,43	237.186,15	1.587.528,62	1.904.909,20
Attività				
Titolo IX	-	-	4.355,39	4.355,39
TOTALE ATTIVI	527.700,85	328.487,07	2.807.803,95	3.663.991,87
Passività				
Titolo I	18.421,88	307.450,68	551.790,26	877.662,82
Passività				
Titolo II	-	39.859,28	503.484,33	543.343,61
Passività				
Titolo VII	-	1.909,41	36.023,75	37.933,16
TOTALE PASSIVITA'	18.421,88	349.219,37	1.091.298,34	1.458.939,59

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2018

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.063.136,00	986.322,29	-76.813,71	-7%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.849.485,00	1.835.532,44	-13.952,56	-1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.888.900,00	3.670.499,66	-218.400,34	-6%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.125.852,00	3.779.783,04	-346.068,96	-8%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Entrate da anticipazioni tesor.	2.000.000,00	218.850,99	-1.781.149,01	-89%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	845.000,00	477.818,17	-367.181,83	-43%
<i>FPV parte corrente</i>		22.657,96	22.657,96		
Utilizzo avanzo di amministrazione		59.575,00	59.575,00		
Totale		13.854.605,96	11.051.039,55	-2.803.566,41	-20%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		632.518,00	632.518,00		
<i>FPV parte corrente</i>			34.506,25	34.506,25	100%
<i>FPV parte capitale</i>			875.643,57	875.643,57	100%
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.588.445,96	6.211.239,93	-377.206,03	-6%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.316.056,00	747.039,82	-1.569.016,18	-68%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	1.472.586,00	1.389.635,41	-82.950,59	-6%
<i>Titolo V</i>	Chiusura antic.	2.000.000,00	218.850,99	-1.781.149,01	-89%
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	845.000,00	477.818,07	-367.181,93	-43%
Totale		13.854.605,96	10.587.252,04	-3.267.353,92	-24%

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.738,53			
Utilizzo avanzo di amministrazione	59.575,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		632.518,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	22.657,96				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	986.322,29	1.022.341,36	Titolo 1 - Spese correnti	6.211.239,93	7.409.031,30
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.835.532,44	1.843.203,69	Fondo pluriennale vincolato di porto corrente	34.506,25	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.670.499,66	4.058.850,27	Titolo 2 - Spese in conto capitale	747.039,82	294.716,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.779.783,04	2.231.024,42	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	875.643,57	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attivita' finanziarie	0,00	
			Totali entrate finali.....	9.155.419,74	Totali spese finali.....
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		7.868.429,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	218.850,99	218.850,99	di cui Fondo anticipazioni di liquidita' (DL 35/2013 e successive modifiche e rinfiancamenti)	1.389.635,41	7.703.747,34
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	477.818,17	487.368,11	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	218.850,99	1.389.635,41
Totali entrate dell'esercizio	10.968.806,59	9.861.638,84	Totali spese dell'esercizio	9.954.734,04	9.816.291,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.051.039,55	9.894.377,37	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.587.252,04	9.816.291,09
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	463.787,51	78.086,28
TOTALE A PAREGGIO	11.051.039,55	9.894.377,37	TOTALE A PAREGGIO	11.051.039,55	9.894.377,37

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riacaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)					
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)					
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totali riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totali residui attivi da riportare (TR=EP+EC)					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	CP	22.657,96								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	CP	0,00								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	CP	59.575,00								
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	698.894,59	RR	452.480,32	R	-1.165,00	EP	245.249,27		
		CP	1.063.136,00	RC	569.861,04	A	986.322,29	CP	-76.813,71	EC	416.461,25
		CS	1.737.216,63	TR	1.022.341,36	CS	-714.875,47			TR	661.710,52
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	RS	358.360,08	RR	267.964,15	R	-4.000,00	EP	86.395,93		
		CP	1.849.485,00	RC	1.575.239,54	A	1.835.532,44	CP	-13.952,56	EC	260.292,90
		CS	2.146.334,70	TR	1.843.203,69	CS	-303.151,01			TR	346.688,63
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	RS	1.136.842,50	RR	927.516,40	R	-2.163,96	EP	207.162,14		
		CP	3.888.900,00	RC	3.131.333,87	A	3.670.499,66	CP	-218.400,34	EC	539.165,79
		CS	5.016.268,23	TR	4.058.850,27	CS	-957.417,96			TR	746.327,93
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	RS	356.150,58	RR	38.770,00	R	0,00	EP	317.380,58		
		CP	4.125.852,00	RC	2.192.254,42	A	3.779.783,04	CP	-346.068,96	EC	1.587.528,62
		CS	4.640.073,70	TR	2.231.024,42	CS	-2.409.049,28			TR	1.904.909,20
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00		
		CP	2.000.000,00	RC	218.850,99	A	218.850,99	CP	-1.781.149,01	EC	0,00
		CS	2.000.000,00	TR	218.850,99	CS	-1.781.149,01			TR	0,00
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	13.905,33	RR	13.905,33	R	0,00	EP	0,00		
		CP	845.000,00	RC	473.462,78	A	477.818,17	CP	-367.181,83	EC	4.355,39
		CS	858.905,33	TR	487.368,11	CS	-371.557,22			TR	4.355,39

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Ricossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR = RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
Totale Titoli		RS 2.564.153,08 CP 13.772.237,00 CS 16.398.798,79	RR 1.700.636,20 RC 8.161.002,64 TR 9.861.638,84	R -7.328,96 A 10.968.806,59 CS -6.537.159,95	CP -2.803.566,41	EP 856.187,92 EC 2.807.803,95 TR 3.663.991,87
Totale generale delle entrate		RS 2.564.153,08 CP 13.854.605,96 CS 16.398.798,79	RR 1.700.636,20 RC 8.161.002,64 TR 9.861.638,84	R -7.328,96 A 10.968.806,59 CS -6.537.159,95	CP -2.803.566,41	EP 856.187,92 EC 2.807.803,95 TR 3.663.991,87

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=CP - I - FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I - PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP = PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
	Disavanzo di amministrazione	CP 632.518,00				
1	TITOLO 1 - Spese correnti	RS 2.098.654,45 CP 6.588.445,96 CS 9.302.874,13	PR 1.749.531,63 PC 5.659.499,67 TP 7.409.031,30	R -25.344,59 I 6.211.289,93 FPV 34.506,25	ECP 342.649,78 EP 323.778,23 EC 551.790,26 TR 875.568,49	
		RS 93.126,83 CP 2.316.056,00 CS 1.686.747,94	PR 51.160,55 PC 243.555,49 TP 294.716,04	R -12,67 I 747.039,82 FPV 876.643,57	ECP 693.372,61 EP 41.953,61 EC 503.484,33 TR 545.437,94	
		RS 0,00 CP 1.472.586,00 CS 1.472.586,00	PR 0,00 PC 1.389.635,41 TP 1.389.635,41	R 0,00 I 1.389.635,41 FPV 0,00	ECP 82.950,59 EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 2.000.000,00 CS 2.000.000,00	PR 0,00 PC 218.850,99 TP 218.850,99	R 0,00 I 218.850,99 FPV 0,00	ECP 1.781.149,01 EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00	
		RS 64.172,44 CP 845.000,00 CS 909.172,44	PR 62.263,03 PC 441.794,32 TP 504.057,35	R 0,00 I 477.818,07 FPV 0,00	ECP 367.181,93 EP 1.909,41 EC 36.023,75 TR 37.933,16	
		RS 2.255.953,72 CP 13.222.087,96 CS 15.271.380,51	PR 1.862.955,21 PC 7.953.335,88 TP 9.816.291,09	R -25.357,26 I 9.044.634,22 FPV 910.149,82	ECP 3.267.303,92 EP 367.641,25 EC 1.091.298,34 TR 1.458.939,59	
	Totale spese					

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva un buon grado di attendibilità delle previsioni in parte corrente.

E' opportuno migliorare il processo di previsione/accertamento delle entrate extratributarie per elevare la percentuale di accertamento a fine esercizio e quindi garantire maggiore equilibrio alla programmazione finanziaria. Analoga considerazione viene riproposta in merito al titolo IV relativo ai trasferimenti provinciali.

E' opportuno, per il principio di correlazione entrate/uscite, prevedere a bilancio gli investimenti che verosimilmente possono ottenere i benefici finanziari provinciali entro l'esercizio di riferimento.

b) Servizi per conto terzi

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATE	SPESE
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	60.070,80	60.070,80
Ritenute erariali al personale	93.584,69	93.584,69
Ritenute erariali su compensi a terzi	20.919,75	20.919,75
Ritenute erariali per conto terzi al personale	8.158,27	8.158,27
Recupero anticipazioni per conto terzi	59.750,58	59.750,58
Anticipazioni per conto dello Stato	4.276,95	4.276,95
Split payment	211.057,13	211.057,13
Rimborso anticipazioni di fondi per il servizio di economato	20.000	20.000

c) Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'esercizio finanziario 2017 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

L'ente locale con più di mille abitanti, nel momento in cui pianifica gli interventi di spesa, deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale dal patto di stabilità interno. La norma, nella versione più recente, obbliga i comparti della P.A. a conseguire a consuntivo un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) tra entrate e uscite, sia correnti che in C/capitale, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". In termini più specifici, l'obiettivo assegnato a ciascun ente è costituito da un saldo finanziario che ha origine dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti) ed assumendo, proprio in virtù della competenza "mista", gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente e gli incassi ed i pagamenti per la parte in conto capitale. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta, per l'ente inadempiente e soggetto alla disciplina del patto di stabilità, l'irrogazione di pesanti sanzioni.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni relative alla specifica normativa del patto attualmente in vigore, non richiede alcun ulteriore intervento.

PROSPETTO PER LA CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018

Pareggio di bilancio 2018 – Art. 1, commi 470, 471, 473 e 474 della legge 232/2016

Deliberazione della Giunta provinciale n. 547 di data 7 aprile 2017

DENOMINAZIONE ENTE _____ COMUNE DI ISERA_____

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018.

VISTI i risultati della gestione di competenza finanziaria dell'esercizio 2018, come indicate nel prospetto "Certificazione del saldo di finanza pubblica - Anno 2018" confermato sul sito web Osservatorio delle Autonomie Locali (<https://www.osservatorioautonomielocali.tn.it>),

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

RISULTATI 2018		IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO
SEZIONE 1 (da modello MONTE 18)		Dati gestionali al 31/12/2018
N)	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA	2.405
O)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
P)	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e non utilizzati (P=O+1D+2D+3D)	0
Q)	DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q=N-P)	2.405
SEZIONE 2 (da modello MONTE 18)		
1D)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE e NON utilizzati per investimenti di cui ai commi 485 e segg, art. 1, legge 232/2016.	-----
2D)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e NON utilizzati per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017	-----
3D)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE e NON utilizzati per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	-----

Sulla base delle predette risultanze si certifica che nell'esercizio 2018:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato ($Q \geq 0$);
 il pareggio di bilancio per l'anno 2018 non è stato rispettato ($Q < 0$).

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>				
I.C.I. - I.M.U.P.	567.959,28	715.536,00	633.357,58	82.178,42
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRES				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	3.050,10	4.000,00	3.050,10	949,90
Altre imposte		1.000,00		1.000,00
Total categoria I	571.009,38	720.536,00	636.407,68	84.128,32
<i>Categoria II - Tasse</i>				
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	432.972,88	338.600,00	344.281,00	-5.681,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti				
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	1.249,37	4.000,00	5.633,61	-1.633,61
TASI				
Altre tasse				
Total categoria II	434.222,25	342.600,00	349.914,61	-7.314,61
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Total categoria III				
Total entrate tributarie	1.005.231,63	1.063.136,00	986.322,29	76.813,71

Imposta comunale sugli immobili

Gli accertamenti ICI/IMUP sono equivalenti agli stanziamenti previsti.

L'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi di competenza comunale è proseguita con l'ausilio anche di azienda esterna cui è stato appaltato il servizio.

Si ritiene necessario potenziare l'attività in questo settore al fine di evitare prescrizioni e allargare la base imponibile.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2016	2017	2018
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		56.166,88	52.452,94
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.592.044,31	1.652.615,50	1.592.651,32
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti		169.851,25	190.428,18
Total	1.592.044,31	1.878.633,63	1.835.532,44

I trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento ammontano ad Euro 1.592.651,32 contro Euro 1.652.615,50 dell'esercizio precedente.

Le risorse messe a disposizione dalla Provincia e denominate "Utilizzo quota fondo investimenti minori" sono state accertate in parte corrente per € 227.000. A tale importo va sottratto l'ammontare di euro 136.000 relativo all'estinzione anticipata dei mutui da parte della PAT (Anno 2015). Gli oneri per interessi passivi e per il rimborso della quota capitale di mutui sono di importo di gran lunga superiore rispetto a questa entrata specifica.

Occorre monitorare l'utilizzo di detto fondo a seguito delle indicazioni fornite dalla Provincia per il tramite dei Protocolli d'intesa in materia di finanza locale.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Tip.100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.939.090,20	1.484.200,00	1.304.596,90	179.603,10
Tip. 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e illeciti		1.100,00	2.700,00	-1.600,00
Tip. 300 - Interessi attivi	10,22	12.000,00	1.028,56	10.971,44
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	280,00	5.000,00	280,00	4.720,00
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	200.191,60	2.386.600,00	2.361.894,20	24.705,80
Totalle entrate extratributarie	4.139.572,02	3.888.900,00	3.670.499,66	218.400,34

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

Infatti la sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità di gestione dei singoli servizi dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico, quali le quote di ammortamento economico, i ratei e i risconti, le rimanenze di materiale in giacenza al 31/12 da investire sugli impianti, ecc..

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi (accertamenti e impegni) dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi indispensabili.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
	proventi	capitoli E	costi	capitoli U.	saldo	% copertura realizzata
asilo nido	639.179,92	295-475	643.752,99	3900-3910-6120-6130-1192	-4.573,07	99,29
mense scolastiche	229.700,00	280-400	255.853,77	3900-3910-4300-4310-4340-4360-4370-4380-4390-4470-4500	-26.153,77	89,78

SERVIZI INDISPENSABILI							
	proventi	capitoli E	costi	capitoli U.	saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
acquedotto	230.854,00	450	199.227,00	3300-3600-3610- 5800-5810-5820- 5825-5830-5860- 5870-5890	31.627,00	115,87	100,00
distribuzione gas	401.300,00	550	523.100,00	6600-6610-6650- 6660-6670-6680- 6690-6695	-121.800,00	76,72	100,00

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10% ad eccezione di Isera Srl.

Trattasi di partecipazioni in società di sistema quali Trentino Riscossioni SpA, Trentino Trasporti SpA, Consorzio dei Comuni Trentini, Primiero Energia SpA e Dolomiti Energia SpA, Trentino Digitale SpA, Habitec Distretto Tecnologico, Cassa Rurale della Vallagarina, Città del Vino.

L'ente non ha impegnato alcuna risorsa a favore delle predette società di sistema le quali hanno provveduto regolarmente ad approvare i bilanci d'esercizio precedenti.

Non vi sono garanzie concesse alle suddette società partecipate.

Non sono state operate cancellazioni di debiti verso i predetti organismi partecipati.

L'Ente non ha partecipato a copertura perdite, aumenti di capitale o ad altre operazioni straordinarie relativamente alle predette società partecipate.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti alle società di sistema.

Nessuna partecipata si trova in liquidazione o in procedura concorsuale.

Nessuna partecipata è stata trasformata in azienda speciale.

Il Comune ha proceduto all'asseverazione dei debiti e dei crediti con le società partecipate alla data del 31.12.2018. L'Ente ritiene riconciliate tutte le poste in quanto, ove presenti delle differenze rispetto alle risultanze delle partecipate, sono state individuati i motivi di tali scostamenti e le rispettive modalità di regolarizzazione. In particolare, si segnala che nei confronti della partecipata Isera Srl, crediti e debiti non coincidono per €. 15.707,44, derivante dagli sfasamenti di imputazione tra la contabilità finanziaria del Comune e quelli della contabilità economico patrimoniale della partecipata, che si sostanziano nelle seguenti specifiche.

A) CREDITI:

Il Comune di Isera vanta crediti verso la partecipata per €. 107.840,00. Isera srl nella propria contabilità ha iscritto debiti verso il Comune per €. 148.000,00. La differenza di €. 40.160,00 (in meno per le poste comunali) è riferita alla gestione delle reti del gas, entrata che verrà accertata dal Comune sul 2019 a seguito della fatturazione e della conseguente esigibilità dell'obbligazione giuridica; mentre per la partecipata la computazione a costo è da imputare interamente al 2018.

B) DEBITI:

Il Comune di Isera rileva debiti verso la Isera srl per complessivi €. 55.438,90. La società partecipata in contabilità mostra un totale a credito verso il Comune di €. 79.891,46. La differenza di €. 24.452,56 (in meno per le poste comunali), è riferita alla fatturazione, a seguito di debita rendicontazione del costo di personale, ancora da fare nei confronti del Comune. Conseguentemente il Comune imputerà tale costo a seguito dell'avvenuta verifica e corrispondenza del costo addebitato, rendendolo quindi esigibile nel 2019. Per la partecipata invece tale ricavo è da computarsi a carico dell'esercizio 2018.

I rapporti economici e finanziari dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia tramite le procedure informative previste dalla vigente normativa, comprese le informazioni relative agli incarichi di consulenza affidati.

Informazione sulla società Isera srl detenuta per una quota di partecipazione superiore al 10%.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio 2018	Bilancio 2017
018515 140227	Isera srl	Distribuzione gas	Diretta	Indiretta		
Quota % di partecipazione			100%			
Valore della Produzione					278.631	377.270
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>					278.631	377.270
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>						
Utile o perdita d'esercizio					-108.000	-42.025
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. C), (art. 2425 c.c.)					-108.081	-32.288
Dividendi distribuiti					0	0
Patrimonio netto					23.600	131.598
Indebitamento al 31.12					429.095	420.540
T.F.R.					3.742	21.932
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					2	5
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					137.383	213.485
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente					0	0
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12					0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12						

I dati relativi al bilancio 2018 di Isera Srl sopraesposti derivano da prospetti ad oggi non ancora

definitivamente approvati. Tenuto conto dei dati rilevati, si invita l'Ente a provvedere in tempi celeri alla valutazione ed eventuale concretizzazione delle operazioni per la dismissione della partecipata. Questo al fine di ottimizzare la propria struttura ed evitare potenziali inefficienze.

Esternalizzazioni di servizi anni 2018

Nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli esercizi 2017-2018 evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per missione		
	2017	2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	713.273,55	720.942,29
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	773.540,48	264.679,20
103 - Acquisto beni e servizi	3.757.692,84	4.629.136,42
104 - Trasferimenti correnti	155.444,17	143.533,57
107 - Interessi passivi	197.274,40	284.019,18
108 - Altre spese per redditi da capitale		
109 - Rimborsi e poste collettive delle entrate	23.558,85	50.257,94
110 - Altre spese	447.698,79	118.671,33
Totale spese correnti	6.068.483,08	6.211.239,93

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	19
Costo del personale unitario	720.942,29
Costo medio per dipendente	37.944,33

Si pone in evidenza che il numero dei dipendenti non sono stati considerati come ULA (proporzionando quindi i part-time).

Al 31.12.2018 i dipendenti di ruoli erano 19 di cui n. 11 donne e 8 uomini.

Relativamente alla spesa del personale si rileva un incremento di Euro 7.668,74 rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha effettuato nel 2018:

Nuove assunzioni di personale	sì (sostituzione pensionamenti)
Assunzioni contrattuali a tempo determinato	sì *
Proroghe contratti a tempo determinato	no

* si tratta delle assunzioni a tempo determinato collegate al servizio ausiliario della scuola dell'infanzia di Isera (assunzioni obbligatorie per legge provinciale)

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2017	11,75%
Rendiconto 2018	11,61%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

Le voci più significative delle prestazioni di servizi sono rilevabili alla missione 09 (servizio idrico, smaltimento rifiuti), missione 12 “servizio asilo nido” e missione 17 “distribuzione gas ed energia elettrica”.

Le principali consulenze attivate riguardano incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o “a progetto”).

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, abbia rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2018

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto generi alimentari	Giro d'Italia: acquisto generi di conforto per i volontari dei Vigili del Fuoco	115,03
Pranzo c/o Casa del Vino	Pranzo offerto per accoglienza ospiti in visita al Museo della Cartolina (disservizio – museo chiuso)	115,49
Pranzo c/o Casa del Vino	Pranzo offerto alla giuria del concorso “Miglior Vigneto”	244,00
Acquisto bandiere	Bandiere per piazzali comunali	80,00
Totale delle spese sostenute		554,52

Nell'anno 2017 le spese di rappresentanza sostenute risultavano pari ad Euro 379,50.

INTERVENTO 07 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad Euro 176.608,19 e rispetto all'indebitamento medio del 2018 (debito iniziale € 3.699.071,39, residuo debito al 1/1/2019 € 2.445.435,98), determina un tasso medio del 5,76%. Si precisa che nel corso del 2018 l'Ente ha provveduto ad una restituzione anticipata di parte dei mutui in essere per un importo di € 976.945,52, per la quale ha dovuto sostenere un ulteriore onere per € 103.410,99 interamente coperto da un contributo straordinario sul fondo perequativo PAT L.P. 36/93 art 6 comma 4.

Non esistono operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m..

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate (FPV incluso)	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.458.356	2.748.356	1.622.683,39	- 1.125.672,61	- 70%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		-	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		91.879,39	
- oneri di urbanizzazione		-	
<i>Totale</i>		<i>91.879,39</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma			
Trento		1.330.250,00	
- contributi da altri enti		200.554,00	
- utilizzo fondo investimenti minori		-	
<i>Totale</i>		<i>1.530.804,00</i>	
Totale risorse			1.622.683,39
Impieghi al titolo II della spesa			1.622.683,39
			-

Non sono state quindi approvate opere mediante ricorso all'indebitamento.

Gli impegni di spesa (quota FPV inclusa) più significativi della parte straordinaria riguardano le seguenti opere: "sistematizzazione Villa Romana" per € 540.000, "lavori nuova Aula Magna" per € 400.000, e "sistematizzazione strada Al Ponte" per € 99.803,47, "sistematizzazione acque meteoriche località Casette" per € 111.736,11.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 sulle entrate correnti nei seguenti esercizi:

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
4,45%	4,23%	4,27%	3,66%	2,76%	2,81%	4,40%

L'indebitamento dell'ente avrà la seguente evoluzione:

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
QUOTA INTERESSI	€ 175.519,00	€ 119.011,82	€ 108.800,28	€ 98.075,02	€ 86.810,13
QUOTA CAPITALE	€ 276.689,88	€ 203.315,22	€ 213.526,76	€ 224.252,02	€ 235.516,91
estinzione mutui	€ 976.945,52				
DEBITO RESIDUO	€ 2.445.435,98	€ 2.242.120,84	€ 2.028.594,08	€ 1.804.342,06	€ 1.568.825,15

ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
€ 74.978,47	€ 62.551,39	€ 49.498,99	€ 35.789,67	€ 21.390,29	€ 6.266,15
€ 247.348,57	€ 259.775,65	€ 272.828,05	€ 286.537,37	€ 300.936,75	€ 201.398,76
€ 1.321.476,58	€ 1.061.700,93	€ 788.872,88	€ 502.335,51	€ 201.398,76	€ -

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva che nel corso del 2018 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio da finanziare.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente non ha predisposto il prospetto di conciliazione ex art. 33 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha predisposto il conto economico ex art. 32 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

Tuttavia si ribadisce l'imprescindibile necessità di valutare al più presto l'opportunità di adottare un sistema di rilevazione dei dati economici (e quindi applicando il principio di "competenza") con riferimento ai servizi pubblici locali che vengono gestiti anche al fine di poter adempiere alle richieste di comunicazioni di natura economica.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente non ha predisposto il conto del patrimonio secondo quanto previsto dall' 34 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

L'Ente nel 2015 ha dato l'incarico alla società Agata Servizi Snc (delibera n. 37/2015) di aggiornare l'inventario in considerazione del rilevante lasso temporale già trascorso rispetto all'ultima ricognizione inventariale. Ciò nonostante nel corso del 2018 non si rileva alcun avanzamento significativo al riguardo. Si sollecita l'Ente a completare la predisposizione delle perizie e del conto del patrimonio.

Si rileva che Agata Servizi snc ha stimato solo la parte immobiliare in Euro 85.054.180 il patrimonio dell'Ente. Si rimane in attesa della stima della parte mobiliare e delle aziende.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che è stata predisposta dalla giunta la relazione al rendiconto.

La Giunta pone in evidenza alcuni elementi che hanno caratterizzato il 2018: la riduzione dell'indebitamento, l'attenzione agli impegni di spesa, alle reali coperture, ai tagli di spesa necessari a settori non indispensabili. La cessione dei servizi pubblici locali, iniziata nel 2017 e continuata nel 2018 con la cessione del servizio di vendita gas è stata un esempio di voler garantire una gestione puntuale ed efficiente del servizio ai cittadini ed una gestione altrettanto precisa degli impegni con le varie autorità di sistema.

Viene esplicitata la necessità di programmare un maggior impegno, anche con personale dedicato, su due fronti: da una parte sul recupero dei crediti sia per introitare quella parte di fondi destinati all'attività ordinaria del Comune sia per liberare il Fondo crediti di dubbia esigibilità, dall'altra per creare un calendario di uscita dei documenti di pagamento che favorisca buona parte della riscossione in corso d'anno.

Continua in modo concreto la gestione associata con il Comune di Rovereto tanto necessaria quanto suggerita dalla PAT che ha portato e porterà evidenti vantaggi al Comune di Isera che pur avendo ridotte dimensioni è caratterizzato da evidenti complessità.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, di seguito riporta le osservazioni e le raccomandazioni ritenute più significative.

L'esercizio 2018 è stato un altro anno importante caratterizzato da specifici interventi adottati che vanno nella giusta direzione sollecitata in più occasioni anche da parte della Corte dei Conti.

Il revisore ricorda che l'ente ha definito nel 2016 un piano di copertura pluriennale del risultato negativo cercando di mantenere un livello minimo di servizi essenziali ed assicurando condizioni finanziarie tali da permettere il rispetto degli impegni contrattuali già assunti. L'Ente aveva ritenuto di adottare quale tempistica di rientro i 30 anni, anziché 5 anni, generanti una quota di accantonamento annuo a valore costante pari ad €. 32.415,17.

Si coglie innanzitutto positivamente la continuazione di una ristrutturazione e risanamento finanziario dell'Ente, principalmente derivante dalla gestione e cessione delle aziende elettriche e del gas. Si è infatti proceduto con una opportuna valorizzazione e cessione delle aziende stesse. Tali azioni hanno comportato anche una semplificazione della gestione amministrativa del Comune, creando così una struttura che possa garantire un maggior presidio al funzionamento dell'ente.

Rimane da tenere monitorata la rilevante esposizione debitoria e la conseguente incidenza degli oneri passivi sulla parte corrente della spesa. Si invita l'Ente nel continuare ad individuare soluzioni volte all'efficientamento della spesa ed all'individuazione, valutazione e vendita di ulteriori asset ritenuti non strategici e/o indispensabili.

In tal senso si invita a procedere celermente con l'aggiornamento dell'inventario ad oggi ancora incompleto. Il valore dei beni mobili e immobili possono dare sì garanzia e sicurezza in merito al piano di risanamento, ma non devono assolutamente ridurre la necessaria tempestività di intervento perché trattasi di assets difficilmente monetizzabili nel breve.

Il revisore coglie in modo positivo il venir meno di un utilizzo dell'anticipazione di cassa in modo "non temporaneo". L'anticipazione di cassa negli anni 2015-2016 era stabile e superiore agli 800.000 Euro. Nel 2018 l'anticipazione di cassa media è stata di 3.879,44 Euro circa, con una punta massima di circa 218.850,99 Euro. Si invita l'Ente a continuare in tal senso, segno di un costante processo di riassetto finanziario.

Si pone in evidenza il rilevante e stabile utilizzo del fondo investimenti in parte corrente. E' comunque positiva la minor incidenza della spesa corrente degli ultimi esercizi (in particolare grazie alle dismissioni delle aziende elettriche e del gas) che porta ad una minor rigidità della gestione amministrativa.

Si ritiene opportuno dare avvio ed intensificare l'attività di liquidazione ed accertamento dei tributi anche eventualmente mediante una riorganizzazione della struttura (personale e sistema informativo), come adeguare e migliorare l'organizzazione del servizio finanziario (es.: contabilità economica).

Con riguardo ai rapporti infragruppo, tenuto conto della natura e significatività delle transazioni con la Isera Srl si invita l'Ente a tenere costantemente monitorati i rapporti con tale partecipata al fine di garantire la giusta rappresentazione a bilancio, il rispetto delle delibere emesse dal Comune e individuare in tempo eventuali approfondimenti e/o verifiche contabili da eseguire.

Il Revisore invita l'Ente a proseguire con la stessa intensità che ha caratterizzato il 2017 e 2018 il processo di individuazione e concretizzazione di soluzioni volte a ridurre l'indebitamento e recuperare margini positivi e un equilibrio finanziario della parte corrente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, ed in particolari dei rilievi evidenziati, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2018.

Isera, 23 luglio 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE


FRANCHI dr ALESSIO